



In attuazione dell'Ordine di servizio in data 8 luglio 2008, si sottopone per l'acquisizione del preventivo parere del sig. Segretario generale il testo del seguente comunicato, di cui si chiede la pubblicazione sul sito INTRANET.

Procedura di interpello per la copertura di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale, nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.

In applicazione delle disposizioni di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 gennaio e 5 settembre 2008, nonché dell'art. 19, comma 1-bis del decreto legislativo n. 165/2001 come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche della famiglia per la copertura, con carattere d'urgenza, del posto di funzione dirigenziale di livello non generale, che si renderà prossimamente disponibile, di **Coordinatore del Servizio I "interventi per la conciliazione"** nell'ambito dell'Ufficio I "interventi per la conciliazione, gestione e comunicazione" operante presso il citato Dipartimento.

I candidati interessati all'attribuzione dell'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in materie giuridiche o umanistiche;
- esperienza pregressa in ambito nazionale, comunitario ed internazionale, nel settore delle politiche sociali e, specificamente, in quello delle politiche familiari;
- esperienza pregressa nei rapporti con organismi, nazionali ed internazionali, operanti nell'ambito delle politiche familiari;
- esperienza pregressa nella gestione di procedimenti amministrativi orientati al finanziamento di iniziative a carattere progettuale;
- buona conoscenza di una lingua straniera.

Il dirigente dovrà assicurare, in particolare:

- la programmazione degli interventi diretti a favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro e i tempi di cura della famiglia, fornendo altresì supporto all'attuazione delle misure sperimentali di cui all'articolo 9 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- il monitoraggio e la valutazione delle iniziative promosse con i fondi dedicati alla conciliazione;
- la verifica di impatto delle politiche concernenti la conciliazione, i congedi genitoriali e le altre misure correlate a sostegno della famiglia;
- la cura dei rapporti con l'UE e con le altre organizzazioni internazionali sui temi della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura per la famiglia.

Saranno, inoltre, considerati ai fini dell'incarico da attribuire:

- l'esperienza pregressa nell'ambito di interesse del presente interpello;
- il possesso di titoli accademici;
- docenze e interventi presso università e altre istituzioni;
- pubblicazioni sulla materia in oggetto.

Si invitano i dirigenti interessati - **appartenenti al ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri** - a voler presentare richiesta di conferimento del suddetto incarico **entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione** della presente comunicazione.

Le suddette istanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera e) della citata Direttiva del 23 gennaio 2008, dovranno essere corredate da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione e - qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità - dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo Dipartimento per le politiche della famiglia al seguente indirizzo e-mail: segreteriaadipfamiglia@governo.it nonché al Capo del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali al seguente indirizzo e-mail: segreteriaadipru@governo.it

Roma, 22 dicembre 2015

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(Dott. Crescenzo RAIOLA)

VISTO:

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Paola D'AVENA)

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE